



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 30/2 DEL 5.06.2025

---

**Oggetto:** Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda alla Giunta che la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, ha disciplinato le competenze della Regione, conferite dallo Stato con il decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180 (Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego), in materia di servizi e politiche attive del lavoro. In tale contesto, la Regione per le parti di competenza, esercita il ruolo di indirizzo politico e programmazione in materia di politiche per il lavoro e governa il Sistema regionale dei servizi per le politiche del lavoro, realizzato dai soggetti pubblici e privati che svolgono i loro compiti in modo integrato e coordinato.

L'Assessora evidenzia che l'articolo 6 della citata legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, affida alla Giunta regionale la definizione delle linee programmatiche per gli interventi in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, nell'ambito delle strategie delineate nel Programma regionale di sviluppo e negli atti di programmazione europea, e in coerenza con gli indirizzi previsti a livello nazionale all'interno di un quadro logico unitario per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili regionali, statali ed europee.

A questo proposito, l'Assessora richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 4/13 del 22.1.2025, con la quale è stato approvato il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2024-2029, che ha individuato le strategie che, nel periodo della XVII legislatura, la Regione intende perseguire per lo sviluppo economico e sociale del territorio, con particolare riferimento a quelle relative al mercato del lavoro, all'occupazione, all'inclusione lavorativa e alla lotta alla precarietà.

L'Assessora richiama l'introduzione, avvenuta con l'applicazione dell'art. 6 della legge 6 agosto 2021, n. 113, del Piano integrato per l'attività e l'organizzazione (di seguito PIAO) per tutte le pubbliche Amministrazioni, evidenziando che la Regione Sardegna intende attribuire al PIAO il ruolo di documento di programmazione integrato, con il quale sia possibile assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo, altresì, alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.



In quest'ottica, l'Assessora sottopone all'attenzione della Giunta regionale il Piano integrato per l'attività e l'organizzazione (PIAO) predisposto dall'Agenzia sarda per le politiche del lavoro (di seguito ASPAL), per il triennio 2025-2027.

In merito ai contenuti di programmazione delle attività, l'Assessora informa la Giunta che ha provveduto, come previsto dall'art. 10, comma 4, della legge regionale n. 9/2016, ad assegnare con il proprio decreto n. 1, prot. n. 613, del 31 gennaio 2025, gli obiettivi strategici per l'ASPAL, su cui articolare la programmazione inserita nel PIAO per l'anno 2025 e per il triennio 2025 -2027.

L'Assessora evidenzia che gli obiettivi strategici assegnati ricadono, in particolare, nell'ambito strategico PRS 2024-2029 "2.3 Il buon lavoro", dove si è inteso individuare gli obiettivi per la programmazione ASPAL nelle strategie "2.3.1 Mercato del lavoro e occupazione" e "2.3.4 Inclusione lavorativa e lotta alla precarietà", e nell'ambito strategico "2.10 Nuovo Sistema Sardegna", nella strategia "2.10.3 Riorganizzazione dell'Amministrazione regionale".

L'Assessora sottolinea che il Direttore generale dell'ASPAL, responsabile della programmazione dell'Agenzia, in sede di predisposizione del PIAO 2025/2027, ha ritenuto, nell'ambito degli obiettivi di valore pubblico individuati "Migliorare la vivacità del mercato del lavoro e sviluppare la responsabilità verso il contesto territoriale", di tradurre gli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2025 con la proiezione per il triennio 2025-2027, nella declinazione degli Obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale dell'ASPAL, inseriti nella sottosezione "2.2 Performance del PIAO", come di seguito titolati e sintetizzati nelle loro linee operative:

- "Organizzare i servizi pubblici per il lavoro in funzione della gestione del sistema integrato del lavoro e del contrasto al mismatch domanda/offerta": l'obiettivo comprende le azioni che l'ASPAL intende effettuare per strutturare meccanismi di contrasto al fenomeno del disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, incrementando e potenziando i servizi dei CPI, per raggiungere un numero più ampio di destinatari, e, nel contempo, rafforzando il rapporto con l'utenza dei servizi per l'impiego e il rapporto con il contesto imprenditoriale locale;
- "Organizzare e potenziare l'Osservatorio del Mercato del Lavoro e la Data Governance ASPAL": con le attività ricomprese nell'obiettivo, l'ASPAL intende presidiare in modo significativo la valenza strategica della programmazione e gestione della propria Data Governance, intesa come complesso di gestione del dato creato ed elaborato ai fini dell'attività dell'Ente, nella cui declinazione ha particolare rilievo lo sviluppo delle funzioni



assegnate dalla legge regionale n. 9/2016 all'Osservatorio del mercato del lavoro (OML) della Regione Sardegna. In quest'ottica, si inserisce strategicamente anche la definizione del Sistema integrato di monitoraggio, che si configura come uno strumento efficace di data governance, in funzione dell'accountability dell'Agenzia nei confronti dei pubblici di riferimento, degli stakeholder e del più ampio contesto sociale ed economico;

- "Realizzare azioni a sostegno di persone a rischio di esclusione sociale": le attività ricomprese nell'obiettivo riflettono, nella programmazione dell'Agenzia, il forte richiamo dato dall'Assessora all'importanza delle politiche in favore delle persone a rischio di esclusione sociale, in connessione alle misure previste per la lotta contro la povertà, con interventi importanti a sostegno delle persone con disabilità e per altri target con bassi livelli di occupabilità o a basso reddito;
- "Realizzare azioni di sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo": le attività ricomprese nell'obiettivo mettono in valore come l'integrazione tra mondo del lavoro e mondo della formazione, a tutti i livelli, sia uno dei punti di forza di un sistema del lavoro che deve accogliere e sostenere l'integrità della persona. In quest'ottica, la finalità delle attività gestite da ASPAL nel 2025 in questo campo è di trarre dalla formazione tutte le possibilità che arricchiscano il territorio in termini di competenze, idee e capacità, intese come capacità professionali specifiche e qualificanti nel mercato del lavoro;
- "Riorganizzare l'ASPAL in funzione dell'efficientamento operativo delle politiche attive e dei servizi pubblici per il lavoro": l'ASPAL, grazie all'attuazione del Piano di potenziamento dei CPI, introduce una serie di interventi di ampio respiro, sia sulle infrastrutture dei Centri per l'impiego sia sull'implementazione del personale. Altri interventi sono previsti settorialmente con la finalità di semplificare l'agire amministrativo, in un'ottica di efficientamento operativo, sia in termini procedurali sia in termini di comunicazione interna. Tutte le azioni sono supportate da misure trasversali, che mirano ad intervenire significativamente su temi relativi allo sviluppo delle risorse umane e professionali dell'Agenzia;
- "Monitorare il flusso finanziario e procedurale delle attività/programmi/progetti": le attività ricomprese nell'obiettivo si concentrano sull'implementazione e il rafforzamento del monitoraggio e della verifica delle procedure previste per il raggiungimento degli obiettivi fisico-procedurali e finanziari per l'attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego, al fine di garantire sia il raggiungimento dei target che la corretta rendicontazione delle spese.



In merito alla sezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza", l'Assessora richiama l'avvenuta ricezione, per conoscenza, da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'ASPAL, in sede di predisposizione del PIAO, e ne conferma la correttezza dei contenuti, metodologicamente riconducibili al Piano nazionale anticorruzione (PNA) e alla deliberazione della Giunta regionale n. 2/4 del 17.1.2023, per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi strategici definiti dalla Regione Sardegna.

L'Assessora passa, quindi, ad analizzare la sezione "3 Capitale umano", evidenziando la completezza della sezione 3.2 in relazione al Piano delle azioni positive, al Piano organizzativo del lavoro agile e alla Formazione del personale.

In merito al Piano delle azioni positive, l'Assessora rileva l'attenzione da sempre riservata da ASPAL a questo tema, che si conferma anche per la programmazione 2025, finalizzata a favorire la parità di trattamento sul lavoro e la cultura delle pari opportunità all'interno dell'Agenzia, anche riequilibrando le opportunità e valorizzando le differenze, a garantire la promozione del benessere organizzativo, altresì, rispetto ai temi di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro e ad innalzare il livello di qualità dell'azione amministrativa, in virtù della realizzazione di un ambiente di lavoro favorevole alla valorizzazione e alla tutela delle persone. Le azioni positive sono volte, tra l'altro, alla creazione di pari condizioni, tra donne e uomini, nelle diverse fasi dell'accesso, dell'avanzamento di carriera e nella formazione professionale.

In relazione al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), l'Assessora sottolinea il diffuso utilizzo di questo importante strumento in ASPAL e di come l'Agenzia abbia, rapidamente, adeguato la sua gestione alle innovazioni derivanti dall'attuazione dell'Accordo quadro relativo alla disciplina del lavoro agile dell'Amministrazione regionale, enti, istituti, aziende e agenzie regionali, Co.Ra.N. e OO. SS., sottoscritto in data 23 aprile 2024, contenente principi generali e norme di dettaglio relative alla regolamentazione del lavoro agile nel sistema Regione.

Infine, in merito alla formazione del personale, l'Assessora precisa che, per il 2025, l'ASPAL ha delineato una strategia incentrata sul potenziamento delle competenze del personale, con particolare attenzione alla formazione specialistica per i Case Manager e il personale dei Centri per l'impiego e che l'Agenzia punta, inoltre, a una significativa trasformazione digitale attraverso l'implementazione del sistema SIBEAR DOC e il rafforzamento delle competenze digitali dei dipendenti. Grande importanza viene data, infine, all'inclusione e alle pari opportunità, con l'introduzione delle figure del Disability Manager e iniziative formative sulla diversità.



In relazione all'iter amministrativo del documento, l'Assessora precisa che il Direttore generale dell'ASPAL ha approvato il PIAO 2025-2027 con propria determinazione n. 261 del 31.1.2025, inviandola ai soggetti preposti con la nota n. 7451/ASPAL del 31.1.2025, non ottenendo alcun rilievo sulle sezioni finora esaminate.

Per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni di personale, inserito nella sezione 3.2, l'Assessora riferisce che, in fase di controllo di legittimità previsti dalla legge regionale n. 14/1995, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ha inviato, con la nota n. 778 del 20.2.2025, una richiesta di riesame della determinazione n. 261/ASPAL di approvazione del PIAO 2025, indicando le criticità riscontrate nel merito dalla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione e sospendendo, al contempo, la tempistica prevista dal controllo, come prevede la stessa legge regionale n. 14/1995 in caso di richiesta di integrazione documentale.

L'Assessora comunica che tali criticità, a seguito del confronto tra le amministrazioni interessate, sono state tutte accolte dall'ASPAL, nella forma richiesta dall'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e inserite nel testo integrato della sezione Piano triennale dei fabbisogni di personale, fatta salva la richiesta di rivalutazione della capacità assunzionale di ASPAL, che non appare poter essere accolta per le motivazioni esplicitate nel seguito.

L'Assessora informa, altresì, che il Direttore generale dell'ASPAL ha proseguito l'iter amministrativo di nuova approvazione del PIAO 2025-2027, con la dovuta informativa alle organizzazioni sindacali, inviata con la nota n. 13625/ASPAL del 21.2.2025, cui è seguito un confronto sui contenuti della sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale, avvenuta con l'incontro tenutosi in data 27.2.2025.

L'Assessora comunica, infine, che il PIAO dell'ASPAL 2025-2027 è stato approvato dal Direttore generale dell'ASPAL con la determinazione n. 690/ASPAL del 5.3.2025, con le integrazioni richieste dall'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, relative alla sezione Piano triennale dei fabbisogni di personale, fatta salva la richiesta di rivalutazione della capacità assunzionale di ASPAL, ottenendo il parere favorevole del Collegio dei revisori dell'Agenzia, di cui alla nota n. 22117/ASPAL del 18.3.2025, nonché, a completamento dei controlli ex legge regionale n. 14/1995, il riscontro positivo da parte dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di cui alla nota n. 42952/ASPAL del 14.5.2025, accompagnato dall'ulteriore parere favorevole del Collegio dei revisori dell'ASPAL, di cui alla nota n. 43965/ASPAL del 14.5.2025.



In merito a tale impostazione del documento approvato dall'ASPAL, l'Assessora reputa opportuno un approfondimento circa la necessità di analizzare, ai fini della valutazione della capacità assunzionale dell'Agenzia, il peculiare e complesso quadro derivante dalla correlazione fra attribuzioni funzionali e procedure assunzionali che attualmente interessa ASPAL.

L'Assessora sottolinea come l'aumento delle attribuzioni funzionali dell'Agenzia, rispetto alle competenze originariamente attribuitele dalla propria legge istitutiva (legge regionale n. 9/2016) e dalla normativa nazionale in tema di disoccupazione e politiche attive del lavoro, abbia determinato l'incremento della dotazione organica dell'Agenzia, disposto con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 7/22 del 26.2.2020, con particolare riferimento alla gestione operativa ed amministrativa del Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge n. 4/2019, alle attuali misure del Supporto formazione e lavoro e dell'Assegno di inclusione, ai sensi del decreto-legge n. 48/2023, ai nuovi e aggiuntivi adempimenti in materia di NaSpl, ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto-legge n. 60 /2024 e del decreto ministeriale n. 174 del 24 novembre 2024, all'erogazione delle misure di politica attiva del lavoro legate al Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), come declinato dalla Missione 5, Componente 1 del P.N.R.R., nonché agli interventi delegati dalla Giunta regionale in termini di gestione di misure e politiche per il lavoro.

L'Assessora cita, inoltre, la nota n. 11308/ASPAL del 14.2.2025, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottolinea la necessità per la Regione Sardegna di incrementare le attività attuative del Programma GOL, in vista delle scadenze del dicembre 2025.

In funzione della valutazione della capacità assunzionale di ASPAL, l'Assessora richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 54/24 del 7.10.2016, avente ad oggetto "Dotazione organica Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). L.R. n. 9/2016, art. 37, comma 9 e art. 11, comma 4", con la quale è stata stabilita l'originaria dotazione organica dell'ASPAL in 800 unità di personale, e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 7/22 del 26.2.2020, avente ad oggetto "D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Modifica in aumento della dotazione organica Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Integrazione Delib.G.R. n. 39/22 del 3.10.2019", con la quale tale dotazione organica è stata aumentata sino a raggiungere quella attuale di 1.124 unità di personale.

L'Assessora richiama, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 3/4 del 28.1.2021, avente ad oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI)



dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020" e il relativo allegato.

L'Assessora rileva che l'aumento della dotazione organica di personale dipendente non dirigente di cui alla richiamata deliberazione n. 7/22 del 26.2.2020, oltre ad essere determinato dal citato aumento delle attribuzioni funzionali dell'Agenzia, era destinato a trovare copertura sui fondi ministeriali di cui al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego (CPI).

L'Assessora evidenzia che, allo stato, l'Agenzia non ha ancora completato né la dotazione organica prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 54/24 del 7.10.2016, né quella aggiuntiva determinata dal Piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui alla deliberazione n. 7/22 del 26.2.2020, né, giocoforza, quella derivante dalla riorganizzazione di cui alla deliberazione n. 44/9 del 14.12.2023.

L'Assessora prosegue sottolineando che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato all'ASPAL la rimodulazione delle risorse assegnate nell'ambito del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego, evidenziando che, a partire dall'anno 2025, continueranno ad essere erogate somme per una quota pari all'80% degli attuali stanziamenti, mentre il restante 20% sarà riparametrato in proporzione alla percentuale che esprime lo stato di avanzamento della spesa di ogni singola Regione, in relazione al totale delle risorse ad essa complessivamente attribuite.

In merito, l'Assessora rileva che tale rimodulazione comporterà necessariamente per l'ASPAL la necessità di completare le procedure assunzionali previste dai rispettivi piani triennali dei fabbisogni del personale a partire dal 2020, con riferimento alle unità di personale a valere sui fondi del Piano di potenziamento, secondo l'entità dell'incremento della dotazione organica dell'Agenzia stabilito con la citata deliberazione n. 7/22 del 26.2.2020.

L'Assessora comunica che, con la nota n. 2647/ASPAL del 16.1.2025, indirizzata agli Assessorati preposti al controllo di legittimità ex legge regionale n. 14/1995, la Direzione generale dell'ASPAL aveva specificamente descritto come l'aumento delle proprie attribuzioni funzionali comportasse la necessità di poter contare su una dotazione organica idonea a darvi seguito, venendo, altrimenti, compromessa la possibilità per l'ASPAL di adempiere correttamente ai propri compiti istituzionali.

L'Assessora, pertanto, sulla base delle valutazioni precedenti, ritiene di poter sostenere nell'ambito della programmazione assunzionale rappresentata nella sottosezione 3.2 del PIAO dell'ASPAL 2025-2027, come integrata nel documento portato all'attenzione della Giunta regionale, di doversi



pianificare il raggiungimento della piena dotazione organica di cui alla deliberazione n. 7/22 del 26.2.2020, sfruttando, con la massima efficienza possibile, sia i fondi riparametrati del Piano di potenziamento sia le risorse proprie dell'Agenzia.

In merito, l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale precisa che la programmazione assunzionale prevista dall'ASPAL nel proprio PIAO 2025-2027 appare, integralmente, sostenibile dall'Agenzia, mediante le risorse regionali già stanziare a proprio vantaggio, unite alla quota ancora erogabile dei fondi derivanti dal Piano di potenziamento e che tale programmazione assunzionale risulta rispettosa del "tetto di spesa storica", ex art. 1, commi 557-557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i., individuato dall'ASPAL nel proprio precedente PIAO 2023-2025.

Concludendo la sua esposizione, l'Assessora conferma che il Direttore generale dell'ASPAL ha predisposto il PIAO 2025-2027 dell'Agenzia sulla base della normativa nazionale vigente e di tutti gli indirizzi assessoriali impartiti, secondo quanto previsto dall'art. 14 dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, nel rispetto delle scadenze previste dalle disposizioni più sopra richiamate.

A seguito dell'analisi esposta e in relazione alla normativa di riferimento, l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone, quindi, alla Giunta che il Piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'ASPAL (PIAO) 2025-2027 venga adottato per la sua immediata esecutività, nella forma del testo e relativi allegati, come approvati dal Direttore generale dell'ASPAL con la determinazione n. 690/ASPAL del 5.3.2025.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

## **DELIBERA**

- di adottare il Piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'ASPAL (PIAO) 2025-2027, ex art. 6 del decreto-legge n. 80/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113, ed ex art. 11, comma 1, del decreto ministeriale 30 giugno 2022, nel testo e relativi allegati, come approvati dal Direttore generale dell'ASPAL, con la determinazione n. 690/ASPAL del 5.3.2025, il cui documento principale è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/2  
DEL 5.06.2025

- di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL, per gli adempimenti previsti a seguito dell'adozione del PIAO.

**Il Direttore Generale**

Anna Paola Mura

**La Presidente**

Alessandra Todde